c_m366/RFC_M366-15/03/2023-0002458/A

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA
Provincia di Trento
15 MAR. 2023
Prot. N. 2458

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

ORGANO DI REVISIONE

Nome	Alessandro	Cognome	Demagri
Indirizzi	38023 CLES (TN) – Via Tiberio Claudio, 18		
Telefono	0463 423319	Fax	
Posta elettronica	a.demagri@bdscommercialisti.it		
P.E.C.	alessandro.demagri@pec.odctrento.it		

L'ORGANO DI REVISIONE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO
ALESSANDRO DEMAGRI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Sez. A
N° 460

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2022.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data odierna.

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di applicare la medesima proroga stabilita dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025.

Il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 è stato da ultimo prorogato al 30 aprile 2023 dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 all'articolo 1, comma 775, il quale prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 e differito al 30 aprile 2023."

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 15 marzo 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2024-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025, del Comune di Dimaro Folgarida che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dimaro Folgarida, 15 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Demagri

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI....5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI....5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI....6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022....6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025....7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli....7
2. Previsioni di cassa....10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2024-2025....12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo....13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio....14
6. La nota integrativa....15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI....16
7. Verifica della coerenza interna....16
8. Verifica della coerenza esterna....17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025....17
A) ENTRATE....17
B) SPESE....20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI....20
Spese di personale....20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)....20
Spese per acquisto beni e servizi....21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)....21
Fondo di riserva di competenza....22
Fondi per spese potenziali....22
Fondo di riserva di cassa....22
ORGANISMI PARTECIPATI....23
SPESE IN CONTO CAPITALE....25
INDEBITAMENTO....26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI....28
CONCLUSIONI....29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Dimaro Folgarida nominato con delibera consiliare n. 39 del 21.12.2022.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09 marzo 2023 lo Schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025, approvato dalla giunta comunale in data 08 marzo 2023 completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per l'espressione del parere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 08 marzo 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2024-2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dimaro Folgarida registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 2077 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Con deliberazione n. 249 di data 28 dicembre 2022 la Giunta comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2023 assegnando le dotazioni finanziarie provvisorie;

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 ed i termini per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011);

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, come da ultimo modificato dal Decreto del Ministero dell'Interno di data 5 agosto 2022, con riferimento al bilancio di previsione;

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 di data 13 giugno 2022 il Rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.570,218,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.056,00
b) Fondi accantonati	257.353,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	1.286.809,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.570.218,65

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al Fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	1.179.264,40	1.202.941,91	1.570.104,65
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2023-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsione di competenza	52.001,19	47.802,97	57.830,00	56.830,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsione di competenza	7.377.344,39	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	1.026.056,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsione di cassa	1.202.941,91	1.570.104,65		

TITOLO T IPOLO GIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	15.422,43	previsione di competenza	2.780.500,00	2.420.500,00	2.400.500,00	2.400.500,00
			previsione di cassa	2.825.650,62	2.435.922,43		
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	1.243.003,74	previsione di competenza	2.103.175,27	1.674.802,53	1.449.214,27	1.447.414,27
			previsione di cassa	3.228.813,02	2.917.806,27		
TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	559.262,53	previsione di competenza	1.967.000,00	1.755.440,00	1.709.540,00	1.709.640,00
			previsione di cassa	2.566.842,50	2.314.702,53		
TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	8.443.570,30	previsione di competenza	6.182.426,66	4.383.627,84	346.439,08	127.250,00
			previsione di cassa	14.433.844,51	12.827.198,14		
TITOLO 6	**ACCENSIONE PRESTITI**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	2.586,53	previsione di competenza	2.424.500,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
			previsione di cassa	2.428.868,90	2.202.586,53		
TOTALE TITOLI		10.263.845,53	previsione di competenza	16.457.601,93	13.434.370,37	9.105.693,35	8.884.804,27
			previsione di cassa	26.484.019,55	23.698.215,90		
TOT. GEN. ENTRATE		10.263.845,53	previsione di competenza	24.913.003,51	13.482.173,34	9.163.523,35	8.941.634,27
			previsione di cassa	27.686.961,46	25.268.320,55		

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022	PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	**SPESE CORRENTI**	1.278.994,52	previsione di competenza	*6.028.918,19*	*5.696.691,23*	*5.413.000,00*	*5.407.950,00*
			*di cui già impegnato **		*353.470,34*	*123.895,39*	*46.560,77*
			di cui fondo pluriennale	*56.338,00*	*57.830,00*	*56.830,00*	*56.830,00*
			previsione di cassa	*7.005.847,85*	*6.850.215,99*		
TITOLO 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**	7.917.847,54	previsione di competenza	*15.259.771,05*	*4.383.627,84*	*346.439,08*	*127.250,00*
			*di cui già impegnato **		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	*16.526.893,92*	*12.301.475,35*		
TITOLO 3	**INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	0,00	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			*di cui già impegnato **		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	*0,00*	*0,00*		
TITOLO 4	**Rimborso di prestiti**	0,00	previsione di competenza	*199.814,27*	*201.854,27*	*204.054,27*	*206.434,27*
			*di cui già impegnato **		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	*199.814,27*	*201.854,27*		
TITOLO 5	**CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	0,00	previsione di competenza	*1.000.000,00*	*1.000.000,00*	*1.000.000,00*	*1.000.000,00*
			*di cui già impegnato **		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	*1.000.000,00*	*1.000.000,00*		
TITOLO 7	**SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	93.614,14	previsione di competenza	*2.424.500,00*	*2.200.000,00*	*2.200.000,00*	*2.200.000,00*
			*di cui già impegnato **		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	*2.488.995,79*	*2.293.614,14*		
	TOTALE TITOLI	9.290.456,20	previsione di competenza	*24.913.003,51*	*13.482.173,34*	*9.163.523,35*	*8.941.634,27*
			*di cui già impegnato **		*353.470,34*	*123.895,39*	*46.560,77*
			di cui fondo pluriennale	*56.338,00*	*57.830,00*	*56.830,00*	*56.830,00*
			previsione di cassa	*27.021.551,81*	*22.677.159,75*		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si verifica la fattispecie.

NB: Il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 NON prevede utilizzo di Avanzo di amministrazione.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

ENTRATA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.802,97	57.830,00	56.830,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.802,97	57.830,00	56.830,00

USCITA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	57.830,00	56.830,00	56.830,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.830,00	56.830,00	56.830,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Uscita	Codici BL/PDC	2023	2024	2025
CAPITOLO 94 / 0 / RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO COMUNALE	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	0,00	4.830,00	4.830,00
CAPITOLO 2665 / 0 / TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE DIPENDENTE	01.10.1 / U.1.01.01.01.000	47.802,97	53.000,00	52.000,00
TOTALE USCITA		47.802,97	57.830,00	56.830,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Non è previsto il F.P.V. a finanziamento di spese in conto capitale.

2. Previsioni di cassa

TITOLI		PREV.COMP.
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.570.104,65
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**2.435.922,43**
2	***Trasferimenti correnti***	**2.917.806,27**
3	***Entrate extratributarie***	**2.314.702,53**
4	***Entrate in conto capitale***	**12.827.198,14**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	-
6	***Accensione prestiti***	-
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**1.000.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**2.202.586,53**
	TOTALE TITOLI	**23.698.215,90**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**25.268.320,55**
1	***Spese correnti***	**6.880.215,99**
2	***Spese in conto capitale***	**12.301.475,38**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	-
4	***Rimborso di prestiti***	**201.854,27**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**1.000.000,00**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**2.293.614,14**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**22.677.159,78**
	SALDO DI CASSA	2.591.160,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 0,00.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.570.104,65
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	15.422,43	2.420.500,00	2.435.922,43	
2	*Trasferimenti correnti*	1.243.003,74	1.674.802,53	2.917.806,27	
3	*Entrate extratributarie*	559.262,53	1.755.440,00	2.314.702,53	
4	*Entrate in conto capitale*	8.443.570,30	4.383.627,84	12.827.198,14	
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	1.000.000,00	1.000.000,00	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.586,53	2.200.000,00	2.202.586,53	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.263.845,53	13.434.370,37	23.698.215,90	23.698.215,90
1	*Spese correnti*	1.278.994,52	5.551.221,47	6.830.215,99	
2	*Spese in conto capitale*	7.917.847,54	4.383.627,84	12.301.475,38	
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-	-	-	
4	*Rimborso di prestiti*	-	201.854,27	201.854,27	
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	-	1.000.000,00	1.000.000,00	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	93.614,14	2.200.000,00	2.293.614,14	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.290.456,20	13.336.703,58	22.627.159,78	22.627.159,78
	FONDO DI RISERVA DI CASSA				50.000,00
	SALDO DI CASSA	973.389,33	97.666,79	1.071.056,12	2.591.160,77

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2024-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.570.104,65			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		47.802,97	57.830,00	56.830,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.850.742,53	5.559.254,27	5.557.554,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.696.691,23	5.413.000,00	5.407.950,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*57.830,00*	*56.830,00*	*56.830,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*60.035,89*	*60.035,89*	*60.035,89*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		201.854,27	204.084,27	206.434,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1° le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
IMPOSTA SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	120.000,00	100.000,00	100.000,00
RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RIMBORSO SPESE DALLA REGIONE E PROVINCIA PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI PER IL BENESSERE DEI MINORI E CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA	0,00	0,00	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SANZIONI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	**159.000,00**	**139.000,00**	**139.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE	0,00	0,00	2.500,00
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELLO STATO E PROVINCIA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
RESTITUZIONE INCENTIVI A G.S.E.	350.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	**358.000,00**	**258.000,00**	**260.500,00**

Nel bilancio sono inoltre previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

Altre entrate	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	4.284.602,84	346.439,08	127.250,00
TOTALE	**4.284.602,84**	**346.439,08**	**127.250,00**

Altre spese	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SPESE DI INVESTIMENTO	4.284.602,84	346.439,08	127.250,00
TOTALE	**4.284.602,84**	**346.439,08**	**127.250,00**

SQUILIBRIO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SQUILIBRIO	199.000,00	119.000,00	121.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

TITOLI DELL'ENTRATA	2023	2024	2025
AVANZI E FONDI	47.802,97	57.830,00	56.830,00
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.	2.420.500,00	2.400.500,00	2.400.500,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.674.802,53	1.449.214,27	1.447.414,27
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.755.440,00	1.709.540,00	1.709.640,00
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.383.627,84	346.439,08	127.250,00
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE	**13.482.173,34**	**9.163.523,35**	**8.941.634,27**

TITOLI DELLA SPESA	2023	2024	2025
TITOLO 1 – Spese correnti	5.696.691,23	5.413.000,00	5.407.950,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	4.383.627,84	346.439,08	127.250,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	201.854,27	204.084,27	206.434,27
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE	**13.482.173,34**	**9.163.523,35**	**8.941.634,27**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al

fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Osservazioni:

L'Ente ha predisposto la Nota integrativa secondo quanto previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda:

- punto c) si rileva che l'Ente non ha utilizzato quota di avanzo vincolato o accantonato;
- punto d) si rileva che l'Ente non ha fatto ricorso al debito per finanziare spese e l'elenco degli interventi finanziati con risorse disponibili è incluso negli allegati al bilancio;
- punto f) non ricorre la fattispecie;
- punto g) non ricorre la fattispecie.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2024-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P.S. – Documento Unico di Programmazione semplificato l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la coerenza, l'attendibilità e la congruità del documento.

Gli indirizzi strategici per la programmazione 2023-2025 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del DUP 2023-2025 sono stata approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 189 del 13 ottobre 2022 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2022.
Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale unitamente al bilancio di previsione con deliberazione numero 42 del 08 marzo 2023.
In merito si evidenzia che la nota di aggiornamento al DUP così come approvata costituisce il DUP definitivo sul quale in questa sede si esprimono le seguenti considerazioni ed il relativo parere.

7.2. il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle Opere pubbliche è stato redatto analiticamente indicando l'investimento programmato, la spesa prevista e le modalità di finanziamento della stessa.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2024-2025 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Razionalizzazione della spesa

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria (tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia

sull'andamento delle spese) e degli ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi e viste le norme di contabilità pubblica che pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato - con il Protocollo d'intesa per l'anno 2023 - di proseguire la sospensione anche per il 2023 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2024-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2024-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef: *non istituita.*

TARI: *Non ricorre la fattispecie.*

I.M.I.S.:

Esercizio 2022 Accertato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
2.271.703,40	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	prev. def.	PREV.	PREV.	PREV
	2021	2022	2023	2024	2025
IMIS da attività di verifica e controllo	100.025,66	650.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.025,66	650.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2024-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tre le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE
2021 (accertato)	144.129,57	-	144.129,57
2022 (accertato)	169.155,20	-	169.155,20
2023	60.353,00	-	60.353,00
2024	5.000,00	-	5.000,00
2025	5.000,00	-	5.000,00

Sanzioni amministrative

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2023	2024	2025
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni ex art. 142 co. 12bis cds	0,00	0,00	0,00
Totale sanzioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada sono destinate per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

PROVENTI DAI BENI			
	2023	2024	2025
Fitti attivi di fabbricati (cap. 490)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti attivi di terreni (cap. 491)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone patrimoniale di concessione o esposizione pubblicità – L. 160/2019 -art.1 comma 816 e seg.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Canone di concessione per l'occupazione di aree e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati – L. 160/2019 – Art. 1 comma 837	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	92.000,00	90.000,00	90.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROVENTI DAI SERVIZI – 2023			
	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
Servizio acquedotto	146.020,00	146.020,00	100,00
Servizio fognatura	91.380,00	91.380,00	100,00
Servizio depurazione	350.000,00	350.000,00	100,00
TOTALE	587.400,00	587.400,00	100,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

voce di entrata	%			%	importo minimo Fcdde		
	FONDO (100-%media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2023	IMPORTO MINIMO Fcdde	Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	Anno 2023 (100%)	Anno 2024 (100%)	Anno 2025 (100%)
ACQUEDOTTO	8,82%	146.020,00	12.872,93		12.872,93	12.872,93	12.872,93
FOGNATURA	12,45%	91.380,00	11.374,35		11.374,35	11.374,35	11.374,35
DEPURAZIONE	9,72%	350.000,00	34.006,97		34.006,97	34.006,97	34.006,97
SANZIONI	2,70%	30.000,00	808,96		808,96	808,96	808,96
AFFITTI	3,24%	30.000,00	972,68		972,68	972,68	972,68
IMIS da attività accertamento	0,00%	120.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
totale		**767.400,00**	**60.035,89**	**7,82%**	**60.035,89**	**60.035,89**	**60.035,89**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
Per la suddivisione delle spese per missioni e programmi, vedasi apposita stampa allegata al Bilancio 2023-2024-2025.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2024-2025 per macro aggregati di spesa è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESA CORRENTE	2022 (prev. Def.)	2023	2024	2025
1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.198.901,19	1.168.952,97	1.147.830,00	1.148.180,00
2 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	223.500,00	230.900,00	229.700,00	229.700,00
3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.959.489,00	2.813.316,50	2.629.675,00	2.622.250,00
4 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.315.357,00	1.141.950,00	1.065.200,00	1.071.200,00
5 – TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
6 – FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
7 – INTERESSI PASSIVI	15.630,00	13.502,00	11.271,00	8.928,00
8 – ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	30.000,00	28.000,00	28.000,00	27.000,00
10 – ALTRE SPESE CORRENTI	286.041,00	300.069,76	301.324,00	300.692,00
TOTALE	**6.028.918,19**	**5.696.691,23**	**5.413.000,00**	**5.407.950,00**

Spese di personale

La spesa relativa al macroagregato "redditi di lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2024-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno.

L'Ente è soggetto ai vincoli in materia di personale, come da normativa provinciale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente non ha conferito e non prevede di conferire incarichi di collaborazione.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

L'ente ha inoltre rispettato quanto previsto dal Regolamento regionale in merito alle indennità di carica e dei gettoni di presenza di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2022 n. 26.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2024-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza/residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.
Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'Ente si è avvalso di tale facoltà e non ha utilizzato metodi di calcolo diversi.

A partire dal bilancio di previsione 2022, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% dell'accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2024-2025 risulta come dal seguente prospetto:

voce di entrata	% FONDO (100-%media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2023	IMPORTO MINIMO Fcdde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	importo minimo Fcdde Anno 2023 (100%)	Anno 2024 (100%)	Anno 2025 (100%)
ACQUEDOTTO	8,82%	146.020,00	12.872,93		12.872,93	12.872,93	12.872,93
FOGNATURA	12,45%	91.380,00	11.374,35		11.374,35	11.374,35	11.374,35
DEPURAZIONE	9,72%	350.000,00	34.006,97		34.006,97	34.006,97	34.006,97
SANZIONI	2,70%	30.000,00	808,96		808,96	808,96	808,96
AFFITTI	3,24%	30.000,00	972,68		972,68	972,68	972,68
IMIS da attività accertamento	0,00%	120.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
totale		**767.400,00**	**60.035,89**	**7,82%**	**60.035,89**	**60.035,89**	**60.035,89**

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - € 27.603,87 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2024 - € 30.958,11 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2025 - € 30.326,11 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per tali tipologie di spesa.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire

dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente di almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.*

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ***ha*** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2022 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- alla società Trentino Riscossioni S.p.a.: riscossione di entrate comunali;
- alla società Trentino Trasporti S.p.a.: servizio di trasporto turistico invernale;
- alla società Consorzio dei Comuni Trentini per l'affidamento del servizio di gestione stipendi, corso di aggiornamento e formazione, servizio Comunweb, servizio Cosmos;
- alla società Azienda per il turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi società consortile Spa per la gestione del servizio di raccolta funghi e per il progetto di mobilità estiva Bike Bus Val di Sole.

Per gli anni 2023 – 2024 - 2025, l'Ente prevede di esternalizzare analoghi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2023-2024-2025:

	Trentino riscossioni Spa	Trentino trasporti Spa	Consorzio dei Comuni trentini	Azienda per il turismo delle valli di Sole Peio e Rabbi società consortile SpA
Per contratti di servizio	13.000,00	54.920,54	8.150,00	20.400,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimento in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
per copertura di disavanzi o di perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	13.000,00	54.920,54	8.150,00	20.400,00

Tutti gli organismi partecipati, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2021.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate:

L'ente non ha in essere e in previsione la concessione di finanziamenti nei confronti di organismi partecipati.

Nessun organismo partecipato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482-ter del Codice civile.

Riduzione compensi CDA:

Non sussiste il caso.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite:

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche:

L'Ente ha adottato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 21 dicembre 2021 quale Atto ricognitivo delle partecipazioni possedute dal Comune in società per azioni e società consortili già nella disponibilità dell'Ente alla data del 31.12.2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.383.627,84	346.439,08	127.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.383.627,84	346.439,08	127.250,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

ENTRATE	2023	2024	2025
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI PARTE CORRENTE (MARGINE CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE DI BENI	7.200,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	60.353,00	5.000,00	5.000,00
SALDO POSITIVO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMM.NI PUBBLICHE	4.151.594,56	281.439,08	62.250,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI	164.480,28	60.000,00	60.000,00
MUTUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00
LEASING	0,00	0,00	0,00
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
ALTRE RISORSE NON MONETARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.383.627,84**	**346.439,08**	**127.250,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2024-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste rilevanti spese per l'acquisto di mobili e arredi.

Si fa presente comunque che la normativa provinciale e nello specifico il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 elimina il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi tenuto conto che il contenimento della spesa viene perseguito con gli strumenti del Piano di miglioramento e i risparmi attesi dall'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha in previsione l'acquisto di immobili nel triennio 2023-2024-2025.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle

entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ***ha verificato*** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Ente, per il triennio 2023-2024-2025, non ha previsto entrate derivanti dall'indebitamento.

	2021	2022	2023	2024	2025
INTERESSI PASSIVI	16.944,73	14.930,00	12.802,00	10.571,00	8.228,00
ENTRATE CORRENTI	5.862.775,07	6.850.675,27	5.850.742,53	5.559.254,27	5.557.554,27
% SU ENTRATE CORRENTI	0,29%	0,22%	0,22%	0,19%	0,15%
LIMITE ART. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
TOTALE	**5.879.719,90**	**6.865.605,37**	**5.863.544,63**	**5.569.825,37**	**5.565.782,37**

	2021	2022	2023	2024	2025
ONERI FINANZIARI	16.944,73	14.930,00	12.802,00	10.571,00	8.228,00
QUOTA CAPITALE	207.023,91	199.814,27	201.854,27	204.084,27	206.434,27
TOTALE	**223.968,64**	**214.744,27**	**214.656,27**	**214.655,27**	**214.662,27**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

A partire dal 2018 e per 10 anni, fra le spese del Titolo 4° "Rimborso di prestiti", viene iscritta a bilancio la spesa di € 122.814,27 per giro contabile quota trattenuta dalla P.A.T. sul ex Fondo Investimenti Minori per recupero finanziamento concesso nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati/finanziabili dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTO	ATTIVATI/DA FINANZIARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA D'INTERVENTO	TERMINE PREVISTO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
ABILITAZIONE AL CLOUD	Attivato/inviata candidatura/ammissione/finanziamento assegnato	M1	C1	PNRR M1C1 Asse1 investim.1.2	31/12/2026	38.202,00	in attesa delle offerte
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Attivato/inviata candidatura/ammissione/finanziamento assegnato	M1	C1	PNRR M1C1 Misura 1.4.1 Investim.1.4	non ancora definito	79.922,00	in attesa delle offerte
ADOZIONE APP IO	Attivato/inviata candidatura/ammissione/finanziamento assegnato	M1	C1	PNRR NM1C1 Misura 1.4.3 Investim.1.4	31/12/2023	5.103,00	in attesa delle offerte
SPID CIE	Attivato/inviata candidatura/ammissione/finanziamento assegnato	M1	C1	PNRR N1 C1 Misura 1.4.4 Investim 1.4	31/12/2023	14.000,00	in attesa delle offerte

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021: *Nessuna anticipazione ricevuta.*

....

*L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel D.U.P. una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del P.E.G. (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e

delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2024-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale delle Opere pubbliche e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sarà compito dell'Organo di revisione presidiare il permanerne degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle minori, maggiori entrate, delle minori e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare verrà certificato l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art. 106 D.L. 34/2020) e Fondone-bis (art. 39 del D.L. 104/2020) entro il 31 maggio 2023. Sul bilancio 2023-2024-2025 per l'annualità 2023 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel 2020 e nel 2021.
L'Organo di revisione valuterà i medesi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera sezione Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Nb: L'eventuale surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020 e del 2021, verrà quantificato in sede di rendiconto 2022, vincolando la relativa quota dell'avanzo di amministrazione.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore prende atto dell'avvenuto invio "provvisorio" alla BDAP degli Schemi di bilancio, dei Dati contabili analitici e del Piano degli indicatori, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio comunale per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2024-2025 e sui documenti allegati.

Dimaro Folgarida, 15 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Alessandro Demagri